



CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2015

Presidenza del Presidente: Rocco D'Alfonso

Segretario: Vincenzo Nuccetelli

	ASS.		ASS.
Alessandrini Marco	X	Di Primio Umberto	X
Brucchi Maurizio	X	Di Marco Vincenzo delegato da Di Sabatino Domenico	
Cialente Massimo	X	Di Stefano Giovanni	
Ciancone Sabrina		Di Clemente Giorgio delegato da Marinucci Luciano	
Crivelli Francesco	X	Matarelli Antonio Vincenzo	X
D'Alfonso Rocco		Moca Marco	
Pisegna Nicola delegato da De Crescentiis Antonio		Nuccetelli Vincenzo	
Di Marco Antonio		Pavone Enio	X
Di Martino Marcello	X	Coletti Tommaso delegato da Pupillo Mario	
Di Nunzio Giovanni Antonio			

DELIBERAZIONE N. 14/2015

OGGETTO: parere sul progetto di legge regionale n. 101/2015, d'iniziativa della Giunta regionale – Testo interamente riformulato dalla 1^a Commissione consiliare, ad oggetto: “Piano di rafforzamento legislativo dell'efficacia dell'azione regionale”.

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'art. 123 della Costituzione;

VISTI gli artt. 71 e 72 dello Statuto;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 2007, n. 41 e sue smi ed in particolare l'art. 10, comma 1, lett. a);

VISTA la nota prot. n. 19423 del 10 settembre 2015 con cui il Presidente del Consiglio regionale chiede il parere del CAL sul progetto di legge (p. di l.) n. 101/2015, d'iniziativa della Giunta regionale – Testo interamente riformulato dalla 1^a Commissione consiliare, ad oggetto: “Piano di rafforzamento legislativo dell'efficacia dell'azione regionale”;

VISTO il p. di l. n. 101/2015, d'iniziativa della Giunta regionale – Testo interamente riformulato dalla 1^a Commissione consiliare, ad oggetto: “Piano di rafforzamento legislativo dell'efficacia dell'azione regionale”;

UDITA l'allegata relazione del delegato Sen. Tommaso Coletti che, dopo aver illustrato i contenuti del p. di l., propone al CAL di esprimere parere favorevole poiché la previsione normativa, al di là di qualche adeguamento delle norme già in vigore in altri provvedimenti, contiene delle misure innovative che daranno un impulso alla crescita economica e sociale della comunità regionale;

UDITO l'intervento del componente Marco Moca che, con riferimento all'art. 24 del p. di l., in materia di trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea, condivide la proposta del relatore di prevedere, nel regolamento comunale, un rapporto tra il numero di licenze per taxi e la popolazione del Comune;

all'unanimità dei presenti

D E L I B E R A

di esprimere **parere favorevole** al progetto di legge regionale n. 101/2015, d'iniziativa della Giunta regionale – Testo interamente riformulato dalla 1^a Commissione consiliare, ad oggetto: “Piano di rafforzamento legislativo dell'efficacia dell'azione regionale”, con le considerazioni riportate nell'allegata relazione.

IL SEGRETARIO
F.to: Vincenzo Nuccetelli

IL PRESIDENTE
F.to: Rocco D'Alfonso

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt. 22 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V, artt. 22-28 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i..

L'Aquila, li 24 Settembre 2015

Riunione CAL- Parere su progetto di legge regionale n. 101/2015- testo riformulato dalla prima Commissione permanente.

Il progetto di legge in esame risponde ad una serie di problematiche rilevate nel nostro sistema legislativo regionale e nello stesso tempo risponde alla necessità di adeguamento di alcune norme alle direttive comunitarie.

Tutto questo si evince anche dal titolo del provvedimento " Piano di rafforzamento legislativo dell'efficacia dell'azione regionale"

Al Capo 1 della proposta di legge, dall'art.1 all'art. 6, vengono introdotte delle misure tendenti a facilitare l'accesso dei cittadini all'utilizzo dei fondi pubblici e ad attrarre nuove imprese sul territorio regionale. La istituzione della figura del **facilitatore d'impresa**, con lo scopo di assistere chi vuole intraprendere delle attività imprenditoriali, il censimento delle aree industriali pubbliche non utilizzate, la premialità per l'accesso a fondi pubblici nei limiti del "de minimis" in favore di imprese che concorrono alla realizzazione di programmi e progetti di enti finalizzati alla crescita delle competenze dei giovani abruzzesi e a quelle aziende che abbiano concorso alla realizzazione o alla promozione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale della nostra regione, la realizzazione di progetti di formazione job-erasmus, sono misure sicuramente condivisibili ed utili alla crescita della nostra Regione.

Particolare rilevanza merita l'art. 7 della proposta di legge che introduce la certezza dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi.

Come è ben noto a tutti noi, spesso i ritardi e le incertezze della burocrazia spingono imprenditori animati di buona volontà a rinunciare alle iniziative o ad emigrare in altri luoghi.

Gli articoli dal 7 all'11 sono tutti condivisibili. Opportunamente vengono introdotti con l'art.8 misure di trasparenza per le società in house della Regione e per quelle controllate dalla stessa.

Incarichi, consulenze, acquisti, appalti forniture e servizi seguiranno le stesse procedure seguite dalla Regione per garantire la massima trasparenza e le stesse opportunità per tutti.

Nulla da osservare sugli articoli dal 12 al 23. Mentre sull'art. 24 sarebbe opportuno prevedere un rapporto tra numero di licenze per taxi e popolazione del comune.

Particolare interesse desta l'art.25 "contributi in conto capitale per investimenti volti ad incentivare l'integrazione della rete e dei servizi con la realizzazione di interscambio o di autostazioni.

La misura sicuramente è condivisibile ma occorrerebbe quantificare le risorse che la Regione può destinare a tale scopo ogni anno.

Al capo VII " disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale" le cui misure riordinano le procedure per il VIA va sottolineato che la istituzione dello sportello regionale per l'ambiente(SRA), previsto dall'art.32, consentirà agli utenti una maggiore fruibilità dei servizi del settore.

Per quanto riguarda l'art.33(Valutazione di incidenza Ambientale) c'è da rilevare che i commi da 1 a 6 sono contenuti nell'art.46 bis della L.R. 3 marzo 1999,n.11(art. che si intende abrogare con l'art. 38 del PdL) mentre i comma da 7 a 13 dello stesso art. 33 sono contenuti nell'allegato art. 12 della legge regionale europea 2015 in corso di pubblicazione.

Al Capo IX, dall'art.41 all'art. 46, vi sono delle misure riguardanti le politiche della salute che sono condivisibili.

Va sottolineato che tutta la Proposta di Legge è improntata al risparmio. Infatti la partecipazione alle commissioni e tutti gli incarichi previsti nel disegno di legge sono a titolo gratuito.

Al Capo X, dall'art. 47 all'art. 50, il progetto di legge si occupa di misure riguardanti il personale regionale. Con l'art.47 viene introdotta la possibilità per la Giunta Regionale di reperire un contingente di dirigenti anche al di fuori dei dipendenti della Regione. Solo il 10% dei posti in organico della Giunta Regionale può essere reperito tra il personale di ruolo delle altre amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo 165/2001 avente i requisiti richiesti per accedere al ruolo dirigenziale.

Con l'art. 48 viene introdotta la figura del Vice Direttore Vicario di Dipartimento che sarà indicato dal Direttore del dipartimento e scelto tra i dirigenti di servizio del Dipartimento stesso. Anche per tale funzione non sono previsti compensi aggiuntivi.

La proposta di legge, dall'art. 51 all'art.54, si occupa della valorizzazione, dell'alienazione e della razionalizzazione del patrimonio della Regione, delle società partecipate dalla stessa e delle ASL. Anche questa previsione normativa ha lo scopo di evitare sperperi ed uso improprio del patrimonio pubblico oltre a vendere tutto il patrimonio che non viene utilizzato per fini istituzionali.

Al Capo XII, l'art. 55 si occupa della modifica della legge regionale riguardante la Polizia Municipale. Questa misura elimina l'automatica attribuzione della posizione apicale dell'Ente al Comandante del Corpo di polizia Municipale dei Comuni. Inoltre stabilisce che per la sua nomina bisogna tenere conto anche dell'esperienza dei candidati con particolare riferimento ai compiti specifici che gli saranno affidati e alla complessità dell'Ente di appartenenza.

Nella misura inoltre è previsto il rispetto dell'art.110 del decreto legislativo 267 del 2000 nel caso l'Ente decida di far ricorso a personale esterno.

L'art. 59 della proposta di legge si occupa invece dei requisiti specifici che devono possedere i locali da adibire ad attività di somministrazione di alimenti e bevande.

La modifica introdotta tende a facilitare l'apertura di nuove attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle zone dove urbanisticamente è impossibile realizzare degli interventi. Così la misura introdotta prevede la possibilità di ricorrere a sistemi artificiali alternativi per areazione ed illuminazione al fine del rilascio della idoneità a svolgere l'attività.

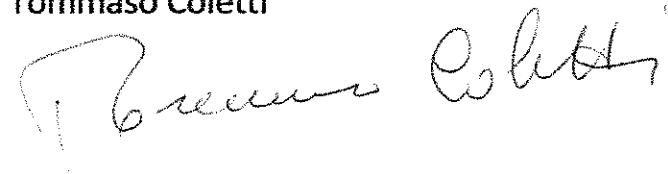
L'art. 61 introduce forme di collaborazione tra la Regione e gli Enti di cui all'art.1, comma 2 del decreto legislativo 165/2001, al fine di garantire elevati standard di qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese che operano sul territorio regionale.

In conclusione il progetto di legge in esame potrebbe definirsi una "legge omnibus" dove possiamo trovare di tutto. Ritengo, comunque, che la proposta, al di là di qualche adeguamento delle norme già in vigore, contiene delle misure innovative che daranno un impulso alla crescita economica e sociale della comunità regionale.

Sarebbe opportuno che il Consiglio Regionale in sede di approvazione della legge provvedesse ad eliminare qualche misura già inserita in altri provvedimenti come quella inserita nella legge europea.

Propongo ai colleghi di esprimere un parere positivo con le considerazioni riportate nella presente brevissima relazione.

Tommaso Coletti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Tommaso Coletti', written in a cursive style.